

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI BRESCIA ODV

Dati Anagrafici	
Sede legale in	25128 – Brescia, Via Bainsizza, 15/17
Codice Fiscale	03579860986
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	49025
Numero di repertorio progressivo	49025 dal 20/09/2022
Sezione del RUNTS	Organizzazioni Di Volontariato
Numero REA	BS - 557345
Partita IVA	03579860986
Fondo di dotazione Euro	112.730
Forma Giuridica	ODV
Indirizzo di posta elettronica certificata	cl.brescia@cert.cri.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2025

Sommario

I LE INFORMAZIONI GENERALI	2
1 Informazioni generali sull'ente	2
2 Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	4
I L'ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	4
3 Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	4
4 Movimenti delle immobilizzazioni materiali	5
5 Composizione delle immobilizzazioni immateriali e finanziarie	6
6 Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	7
7 Ratei, risconti e fondi	8
8 Il patrimonio netto	10
9 Fondi con finalità specifica	10
10 Debiti per erogazioni liberalità condizionate	11
11 Il rendiconto gestionale	11
12 Erogazioni liberali ricevute	15
13 I dipendenti e i volontari	15
14 Importi relativi agli apicali	16
15 Patrimoni destinati ad uno specifico affare	16
16 Operazioni con parti correlate	16
17 Destinazione dell'avanzo o copertura del disavanzo	16
18 Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	17
19 Informazioni relative al costo del personale	19
20 Raccolta fondi	20
L'ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO	
III DELLE FINALITÀ STATUTARIE	21
21 Situazione dell'ente e andamento della gestione	21
22 Evoluzione prevedibile della gestione	28
IV PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE	30



I - LE INFORMAZIONI GENERALI

1. Informazioni generali sull'ente

A norma della Legge delega 183/2010, il Decreto Legislativo n. 178/2012, e per gli aspetti attuativi il D.M. 16 aprile 2014, ha disciplinato la riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce rossa (CRI). La riorganizzazione della Croce Rossa italiana ha disposto la nascita, con decorrenza dal 01/01/2014 di soggetti giuridici dotati delle seguenti caratteristiche:

1. associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato;
2. iscritta nei registri regionali/provinciali delle APS (associazioni di promozione sociale) ex L. n. 383/2000 (ed oggi mutata in ODV, come si vedrà più sotto);
3. iscritta all'Anagrafe Onlus in riferimento al solo svolgimento delle attività riconducibili all'art. 10 del D. Lgs. n. 460/1997.

Nei confronti dell'Associazione della Croce Rossa Italiana e dei suoi comitati CRI ha trovato altresì applicazione il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che ha istituito il "Codice del Terzo settore". Specificamente, l'art. 99 del predetto D. Lgs. n. 117/2017 ha modificato gli artt. 1 e 1-bis del D. Lgs. n. 178/2012, disponendo la modifica della natura giuridica da Associazione di promozione Sociale a Organizzazione Di Volontariato, prevedendo conseguentemente, anche l'iscrizione di diritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – sezione ODV;

Per effetto dell'entrata in vigore del Codice del Terzo settore e fermo restando quanto previsto dall'art. 99 sopra citato, si è reso necessario adeguare gli statuti dell'Associazione e dei suoi comitati alla nuova normativa. A tale scopo, con atto del 01/10/2019 del Notaio Massimo Caspani di Como (54/40 Repertorio) si è proceduto al deposito del nuovo Statuto del Comitato, esattamente conforme allo statuto-tipo dei Comitati CRI, deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana, conformemente al disposto dell'art. 21 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Il Comitato ha poi ottenuto, nel corso del 2020, la cancellazione dal Registro delle APS e l'iscrizione di diritto nel Registro Regionale del Volontariato al n. 485 sez. A) Sociale.

L'ente *ha* personalità giuridica ed è stato iscritto RUNTS dal 20/09/2022.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, ai sensi degli articoli 7 e 8 dello statuto, le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 comma 1 lettere a), b), c), d), n), r), u), v), w) e y) del d.lgs. n. 117/2017. In particolare l'Associazione si propone di:

1. *20* Organizzare una rete di volontariato sempre attiva nello Stato;
2. *Svolgere servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore delle popolazioni;*
3. *Svolgere attività umanitarie presso centri per l'identificazione e l'espulsione di migranti stranieri;*
4. *Svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, dei dispersi, dei profughi etc...;*
5. *Agire come struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile;*
6. *Promuovere e diffondere l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;*
7. *Realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri;*
8. *Svolgere attività di sostegno in favore di popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;*
9. *Svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria;*
10. *Svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole;*
11. *Diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario;*
12. *Promuovere la diffusione della coscienza trasfusione e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti;*
13. *Formazione del personale non sanitario e del personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni;*
14. *Svolgere attività di formazione professionale, formazione sociale, sanitaria e socio sanitaria*



L'ente svolge concretamente le seguenti attività:

- a) Trasporto Sanitario, Trasporto Sanitario Semplice e Soccorso Sanitario extra ospedaliero disposto dalle Sale Operative Regionali di Emergenza Urgenza (SOREU);
- b) Trasporto persone con difficoltà motorie e persone fragili e indigenti;
- c) Assistenza sanitaria durante le manifestazioni sportive, culturali ed eventi in genere;
- d) Corsi di formazione interna per volontari e dipendenti.
- e) Corsi di formazione aperti alla cittadinanza in materia di primo soccorso, manovre salvavita pediatriche, utilizzo defibrillatore.
- f) Attività di divulgazione del diritto internazionale umanitario e dei principi e valori di Croce Rossa.
- g) Attività di Restoring Family Links.
- h) Attività di supporto alle Istituzioni in emergenza;
- i) Attività di sostegno e aiuto alle persone bisognose e vulnerabili.
- j) Attività in ambito di Protezione Civile.
- k) Attività rivolte ai giovani per diffondere stili di vita SANI, sicurezza stradale, lotta alle dipendenze e informative sui cambiamenti climatici.
- l) Corsi di italiano per stranieri.
- m) Attività in collaborazione con i Tribunali per l'inserimento dei Lavoratori di Pubblica Utilità.
- n) Attività in collaborazione con il Ministero per l'inserimento del Servizio Civile Universale.
- o) Organizzazione di campagne per la raccolta fondi.
- p) Attività di Cooperazione Internazionale.

L'obiettivo dell'azione della Croce Rossa, così come enunciato dal primo dei sette principi fondamentali, è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace. Si attiva, tramite i propri volontari per proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano.

L'associazione Croce Rossa Italiana –Comitato di Brescia ha sede legale in Brescia.

Dal punto di vista fiscale l'ente è una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizzerà i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto allorquando i medesimi risulteranno pienamente efficaci, qualificandosi come ETS non commerciale.

Le nuove norme fiscali, contenute nel Titolo X del D.Lgs. 117/2017, si applicheranno a partire dal 01/01/2026.

Due i concetti fondamentali attorno ai quali ruota la nuova fiscalità contenuta nel D.Lgs. 117/2017 (e 112/2017):

- 1) Gli ETS non sono equiparabili alle imprese "for profit" perché perseguono attività di interesse generale e tutti i loro proventi devono essere destinati a tale scopo. Non sono liberi di realizzare profitti e, soprattutto, non hanno facoltà di utilizzarli per remunerare il capitale proprio;
- 2) La detassazione degli utili degli ETS è lecita e non costituisce "aiuto di stato" in quanto tali enti, non potendo che destinare i loro utili alle attività di interesse generale, non hanno una libera disponibilità di tali somme. La detassazione degli utili di un ETS diviene quindi un mezzo dello Stato per contribuire, attraverso le esenzioni, allo svolgimento delle attività di interesse generale, pertanto le agevolazioni costituiscono un mezzo per perseguire attività di interesse generale con finalità di pubblica utilità.

Tra gli articoli di carattere fiscale che entreranno in vigore dal 01/01/2026 c'è il fondamentale art. 79, che detta i nuovi criteri da rispettare per stabilire la non commercialità dell'ente iscritto al RUNTS (criteri che sostituiranno le regole generali contenute nel Testo Unico delle

Imposte sui Redditi). Nello specifico, le attività di interesse generale si considereranno fiscalmente “non commerciali” se esercitate a titolo gratuito, oppure dietro pagamento di corrispettivi inferiori ai costi effettivi, oppure a fronte di un margine non superiore al 6% rispetto ai relativi costi (ma per un periodo non superiore a un triennio). Tale verifica andrà eseguita ogni anno e da essa dipenderà la considerazione del ETS come ente non commerciale, qualora le attività svolte con modalità non commerciali fossero prevalenti rispetto alle altre.

Ulteriormente importanti per le ODV come la Vostra associazione sono gli articoli 80, 84 e 86 del richiamato Decreto.

Senza pretendere di illustrare in questa sede il contenuto analitico di questa normativa, riteniamo sufficiente spiegare che sono previsti dei regimi “forfettari” (Art. 86 per ricavi fino a € 85.000 e Art. 80 per ricavi oltre tale soglia) ai quali l’associazione può aderire e che consentono di semplificare in modo importante le verifiche ed i conteggi delle relative imposte sulle attività fiscalmente definite “commerciali”.

In virtù dell’iscrizione al RUNTS l’ente beneficia, in relazione alle attività aventi natura fiscale “commerciale”, dell’esenzione Irap prevista dalla Legge Regione Lombardia 10/2003, art. 77 comma 1 bis), come introdotto dall’art.20 c.1 lett. d) della Legge Regionale 2/2023 e successivamente modificato dall’art.5 lett. b) della Legge Regionale 9/2023.

L’ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell’articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i “ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate” dell’ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composto dallo “Stato patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale” e dalla “Relazione di missione” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L’esercizio dell’ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno ai sensi dell’articolo 36 dello statuto.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell’ente.

Dati sulla struttura dell’ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell’ente	Dati	
	numero	%
Soci al 31/12/2025	469	---
Assemblee dei soci tenutesi nell’esercizio	2	---
Soci ammessi durante l’esercizio	90	---
Soci dimessi durante l’esercizio	7	---
Soci esclusi da regolamento durante l’esercizio	40	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee		11,09%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	Zero	Zero

II – L’ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l’assenza dello

scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. Sono, in particolare, osservate le indicazioni contenute nel Principio OIC 35 denominato "principio contabile ETS".

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificando la composizione (possono esserci lievi differenze dovute ad arrotondamenti).

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
100.555	145.179	-44.624

Le variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono dovute, in parte al pagamento di acconti per la fornitura di due ambulanze, da ricevere nel 2026, in seguito della stipula della convenzione Areu che ne prevede l'acquisto per un importo totale pari a € 170.000,00 rimborsati nei termini della convenzione (quattro anni), in parte alla quota 2025 degli ammortamenti, e in parte alla svalutazione che è stata decisa in merito ai beni di cui alla delibera della Croce Rossa Nazionale e di cui si dà notizia più oltre nel presente paragrafo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	0	8069	14.244	122.865	0	145.178
Costo	0	15347	44.580	428.194	0	488.121
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	7278	30.336	305.329	0	342.943
Valore di bilancio	0	8.069	14.244	122.865	0	145.178
Variazioni nell'esercizio			1.403	-71.692	50000	-20.289
Ammortamento dell'esercizio	0	1918	4.374	18.042	0	24.334
Altre variazioni	0	0	1.403	-71.692	50000	-20.289
Totale variazioni	0	0	5.777	-53.650	0	-47.873
Valore di fine esercizio		6.151	11.273	33.131	50.000	100.555
Costo	0	15347	45.983	356.502	50.000	467.832
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	9196	34.710	323.371	0	367.277
Valore di bilancio	0	6.151	11.273	33.131	50.000	100.555

Nel corso dell'esercizio il Comitato ha proceduto alla svalutazione integrale del valore residuo di taluni beni strumentali iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

Tali beni erano stati acquisiti nell'esercizio 2017 a seguito di trasferimento da Croce Rossa Nazionale (Delibera ESACRI n. 81 del 17/11/2017), sulla base di un valore complessivo non supportato da un dettaglio analitico idoneo a distinguere le singole componenti per natura, anno di acquisizione e vita utile residua. In assenza di tali informazioni, non è stato possibile determinare dall'origine in modo attendibile un piano di ammortamento sistematico e razionale, come richiesto dai principi contabili di riferimento.

In applicazione del principio della prudenza e conformemente a quanto previsto dall'OIC 9 in materia di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni, il Comitato ha pertanto proceduto alla svalutazione integrale del valore netto contabile residuo, pari a euro 72.272,03. Tale trattamento è stato ritenuto il più appropriato e coerente con i principi contabili nazionali, in quanto consente di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'ente, evitando al contempo il ricorso a stime retroattive prive di adeguato supporto informativo.

La svalutazione è stata imputata per € 72.272,03 a conto economico.

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali e finanziarie

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificando la composizione (possono esserci lievi differenze dovute ad arrotondamenti).

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
204.035	211.276	-7.241

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				0			211.276	211.276
Costo		0	0	0	0	0	241.383	241.383
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		0	0	0	0	0	30.107	30.107
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	211.276	211.276
Variazioni nell'esercizio							0	0
Ammortamento dell'esercizio		0	0	0	0	0	7.241	7.241
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0			0			204.035	204.035
Costo	0	0	0	0	0	0	241.383	241.383
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	37.348	37.348
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	204.035	204.035

Non sono presenti nel rendiconto valori iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali nette si riferiscono per euro 204.035 alle spese sostenute per il completamento dell'immobile di proprietà della CRI NAZIONALE sede del nostro Comitato.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

Tabella dei crediti

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	68.442	0	0
2)	verso associati e fondatori		0	0
3)	verso enti pubblici	1.170	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	12.000	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa		0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore		0	0
7)	verso imprese controllate		0	0
8)	verso imprese collegate		0	0
9)	crediti tributari	507	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate		0	0
12)	verso altri		0	0
Totale		82.119	0	0

Tabella dei debiti

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	122.953	91.479	0	0	
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	

5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	22.045	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	5.047	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	16.134	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	19.893	0	0	0	
12)	altri debiti	0	0	0	0	
Totale		186.072	91.479	0	0	

Il comitato di Brescia ha contratto nel 2019 un finanziamento dell'importo nominale di € 300.000 rimborsabile in 10 anni in rate mensili secondo il sistema francese (rate costanti, quota capitale crescente). Il piano di ammortamento prevede un tasso di interesse del 2,95%, oltre a spese e oneri accessori.

Si fa presente che il Consiglio in via prudentiale aveva sottoscritto alla stipula del finanziamento con l'istituto di credito una copertura del tasso (differenziale OTC), che ha permesso, di contenere gli interessi passivi e di recuperare l'esubero.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Si evidenzia che in data 23/05/2018 è stata sottoscritta una fidejussione a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla concessione da parte del Comune di Brescia di un'area comunale ubicata fra la Tangenziale ovest e il fiume Mella per un importo annuo di € 100,00.

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
403	4.221	-3.818

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	4.221	0
Variazione nell'esercizio	-3.818	0
Valore di fine esercizio	403	0

I risconti attivi si riferiscono a:

- Canoni anticipati telefono € 402,60

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:



Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
42.826	41.268	1.558

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	3.000	38.268
Variazione nell'esercizio	2.500	-942
Valore di fine esercizio	5.500	37.326

I ratei passivi si riferiscono a:

- Personale dipendente per ferie ed ex festività, oltre a quota contributi € 37.326

I risconti passivi di € 5.500 si riferiscono ad una donazione ricevuta negli anni 2024 e 2025 per la realizzazione di un progetto di educazione stradale da svolgere nell'anno 2026.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
8.000	19.535	-11.535

La voce "Fondi per rischi ed oneri" ammonta a € 8.000 e si riferisce ad accantonamento di originari euro 40.000 effettuato nell'anno 2020. Si premette che in passato le rendicontazioni AREU venivano esaminate ad alcuni anni di distanza dall'esercizio di riferimento e questo comportava che si dovessero pagare somme riferite ad annualità precedenti. Il Consiglio direttivo, considerato l'andamento delle rendicontazioni 2014-2018, che avevano visto il Comitato debitore verso AREU, aveva deciso in via prudenziale di accantonare una somma per saldare eventuali rendicontazioni a debito. Tale somma era stata inserita in via cautelativa, non essendo ancora completata la rendicontazione definitiva degli anni 2019 e 2020. Alla data del 31/12/2025 sono state completate le rendicontazioni fino al 2022, che hanno portato a conguagli positivi per il Comitato.

Alla data della redazione del presente bilancio è stata consegnata anche la rendicontazione 2023, chiusa ma non ancora definitiva da parte AREU, che evidenzia ancora una volta un saldo positivo in favore del Comitato.

Ciò detto, si ritiene che l'esistenza del Fondo a questi fini non sia più giustificata.

Tuttavia, si decide di mantenere una quota di tale fondo da destinare a copertura di un possibile rischio che, pur non essendo ancora certo nel suo ammontare, potrebbe essere sostenuto dal Comitato in relazione ad una problematica strutturale legata alla realizzazione dei magazzini nella nuova sede.

Si sono infatti scoperti dei cedimenti strutturali del magazzino che ne hanno imposto il transennamento e l'evacuazione. Sono state fatte delle valutazioni per il tramite di tecnici specializzati e sono in corso delle valutazioni in merito al da farsi. Si ricorda che l'immobile è di proprietà dell'Associazione Nazionale Croce Rossa, alla quale spetta anche la legittimazione attiva e passiva in merito ad eventuali azioni legali da intraprendere, oltre che, a parere della scrivente, al sostenimento dei relativi oneri economici; non si può escludere, tuttavia, il sostenimento di spese anche da parte del Comitato, ragione per cui è stato ritenuto opportuno mantenere un fondo rischi in tal senso.

Il fondo TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle

categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote eventualmente utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili
Valore di inizio esercizio	56.249
Utilizzi nell'esercizio	-22.335
Accantonamento dell'esercizio	19.295
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-3.040
Valore di fine esercizio	53.209

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari a € 259.378 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	112.730	0	0	0		112.730
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie		0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	16.902	0	0	6.453		10.449
Riserve vincolate destinate da terzi	95.744	0	0	3.000		92.744
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	12.784	0	24.362	0		37.146
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	24.362		0	24.362	6.309	6.309
Totale Patrimonio netto	262.522	0	24.362	-33.815	6309	259.378

9. Fondi con finalità specifica accantonati

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita, è

movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

- Nell'anno 2019 abbiamo partecipato al progetto della Fondazione Cariplo "Una casa per CRI" dove ci è stato riconosciuto un contributo pari a € 100.000,00 destinato alla realizzazione della nuova sede di Via Bainsizza, immobile di proprietà della CRI NAZIONALE. Tale somma è stata concessa a fronte della prova di avvenuta spesa di una somma almeno doppia a tale titolo, spesa superata e che ammonta ad € 241.383 alla data del 31/12/2021. Tenuto conto che la spesa sostenuta è stata iscritta fra le immobilizzazioni immateriali e parteciperà alla determinazione del risultato d'esercizio nella misura del 3%, aliquota-utilizzata per l'ammortamento degli immobili a cui la spesa si riferisce, è stata costituita la Riserva Vincolata che viene decurtata anno per anno nella stessa misura.
- Nel mese di Marzo 2022 a seguito dell'emergenza scoppiata in Ucraina il Comitato ha aperto un conto corrente dedicato dove raccogliere fondi. La raccolta ha portato nelle casse la somma di € 110.008,86 che sono stati destinati, come da indicazioni del Comitato Nazionale e di Cooperazione Internazionale di Croce Rossa Italiana, all'acquisto di due mezzi Toyota Land Cruiser attrezzati. Al 31/12/2025 residuavano € 7.009 (invariati rispetto all'anno precedente), che avrebbero dovuto essere utilizzati per un'attività di formazione sul territorio ucraino. Valutata la difficoltà di tale progetto, il Consiglio direttivo ha contattato il Comitato Nazionale, e, nel 2026 ha devoluto allo stesso la somma residua.
- Nel 2023 era stata raccolta la somma di € 735,00 per l'emergenza Emilia Romagna; la somma, accantonata in riserva, è stata devoluta al Comitato Nazionale nel 2026.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente. Allo stato attuale non si riscontra alcuna somma ricevuta a titolo di liberalità condizionata, né nel presente esercizio né negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio.

11. Rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in microcomponenti). In particolare, le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

Tabella A: Attività d'interesse generale

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	800.504	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	802.617
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	229		<i>di cui di carattere straordinario</i>	66.864
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					2.113
<i>di cui di carattere straordinario</i>					66.864

Ancorché il risultato sia condizionato positivamente dalle entrate di carattere straordinario occorre specificare che tra queste rientrano le entrate a credito derivanti dagli esiti delle rendicontazioni AREU (conguagli) per le convenzioni relative agli anni 2021 (€ 4.899 + € 9.655), 2022 (€ 28.858) e 2020 (€ 10.908). Tali entrate, pur attenendo alle attività ordinariamente svolte dall'ente, sono state riclassificate tra quelle aventi natura straordinaria in quanto riferite ad annualità passate nei cui bilanci tali somme a conguaglio non erano state inserite in quanto non certe nel loro ammontare.

ONERI E COSTI

Le componenti maggiormente significative riguardano le seguenti voci di rendiconto:

1) **Costi del Personale:**

Il costo del personale relativo all'anno 2025 è stato pari ad € 421.289 (in aumento rispetto all'anno 2024 pari ad € 399.624,00). L'incremento è riferito essenzialmente al maggior personale dedicato alla convenzione AREU e all'adeguamento dei livelli come da CCNL Croce Rossa. L'ammontare è così composto: salari e stipendi per € 291.219, oneri previdenziali e assistenziali per € 94.440, trattamento fine rapporto per € 19.295 e altri oneri (buoni pasto per dipendenti) per € 16.336.

2) **Utenze e carburante:**

Il costo complessivo delle utenze risulta pari ad € 27.175 (leggermente aumentato rispetto all'esercizio precedente), di cui € 19.023 rappresentato dai costi per l'energia elettrica, dal costo per le utenze telefoniche per € 3.311 e quello per l'acqua è pari a € 4.841. Al contenimento dei costi per energia elettrica contribuisce l'impianto fotovoltaico realizzato nel 2021 dal Comitato. Relativamente al costo del carburante la spesa sostenuta è stata pari ad € 25.320, in aumento rispetto ad € 22.953 dell'anno 2024.

3) **Servizi di pulizia e disinfezione:**

Il costo del servizio, affidato ad una ditta di pulizie esterna tramite apposito contratto, è riferito alla pulizia e disinfezione dei locali della sede. L'importo complessivo sostenuto per il servizio risulta pari ad € 7.541, incrementatosi di circa € 1.200 rispetto al 2024, incremento dovuto all'aumento di un trattamento di pulizia settimanale.

4) **Servizi di mensa volontari:**

La spesa, pari ad € 6.133 è riferita all'acquisto di generi alimentari per la consumazione di pasti in sede da parte dei volontari.

5) **Spese di manutenzione veicoli:**

In funzione della doverosa necessità di mantenere il parco veicolare in massima efficienza nel rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e le riparazioni dovute ai sinistri subiti nell'anno registrano un ammontare di spesa nel 2025 pari ad € 25.554, in linea con quello del 2024.

PROVENTI E RICAVI

Le componenti maggiormente significative riguardano le seguenti voci di rendiconto:

1) **Servizi sanitari 118 con AREU:**

Rappresenta l'attività di ricavo più rilevante riferita alla convenzione con AREU (Azienda Regionale Emergenza-Urgenza). Convenzione postazione di Brescia € 375.198,00.



2) **Servizi in convenzione Istituto Clinico Sant'Anna**

Il Comitato ha in essere una convenzione con l'Istituto clinico Sant'Anna relativa alla messa a disposizione di un mezzo di soccorso per il servizio di Emodinamica dell'ospedale.

Il corrispettivo della convenzione è pari a € 105.000 per l'anno 2025.

3) **Servizi di trasporto sanitario verso terzi:**

Il servizio di trasporto sanitario di € 89.379 (€ 77.642 nel 2024) è il risultato dell'attività di volontari e dipendenti per l'attività di trasporto sanitario rivolto all'utenza privata. Trattasi di richieste che pervengono da privati cittadini e strutture sanitarie che necessitano di trasporti assistiti per dimissioni ospedaliere, per ricoveri o esami diagnostici per coloro che hanno difficoltà motoria o per patologie. Per soddisfare tale servizio si è dovuto ricorrere all'utilizzo di nostri dipendenti in quanto si è verificata la diminuzione della disponibilità dei Volontari che purtroppo negli ultimi anni si sta sempre più evidenziando.

4) **Gare e manifestazioni sportive:**

Lo svolgimento delle assistenze sanitarie ha portato un introito di € 32.760, più che raddoppiato rispetto al 2024 in cui era € 13.372. Occorre doverosamente specificare che nel 2025 Brescia è stato il Comitato "capofila" nella manifestazione automobilistica storica "Mille Miglia", ha quindi emesso i compensi relativi all'intero servizio, ma ha poi rimborsato tutti i comitati che hanno partecipato all'evento. Tale voce va infatti vista in abbinamento alla voce "rimborso servizi erogati da altri comitati" che nel 2025 ammonta a € 22.120, mentre nel 2024 non era presente.

5) **Proventi 5 per mille:**

Nell'anno 2025 abbiamo ricevuto la somma di € 9.367 relativa al cinque per mille riferita all'anno fiscale 2024. Si registra un incremento rispetto all'anno precedente. Si attesta che tutte le somme sono destinate alle attività istituzionali dell'Ente.

6) **Contributi da soggetti privati:**

La voce ammonta a € 23.418 ed è riferita, alla prosecuzione e termine dell'iniziativa Progetto Change+, appunto iniziata nel 2024. Tale somma è stata destinata al sostenimento dei costi per l'acquisto di elettrodomestici da consegnare alle famiglie bisognose, a fronte della loro partecipazione a programmi formativi ed educativi sull'uso consapevole dell'energia. Tra i costi, specificamente nella voce denominata "Servizi", sono evidenziate le uscite sostenute dal Comitato per tale servizio, pari a € 23.418, pari a quanto ricevuto.

7) **Convenzione Protezione Civile Comune di Brescia:**

La convenzione con il Comune di Brescia relativamente all'attività di protezione civile, sottoscritta nel 2024, ammonta a € 12.000 per l'anno 2025.

8) **Contributo Banca BCC**

Anche nel 2025 abbiamo ricevuto la somma di € 10.000 dalla banca BCC. La somma è stata utilizzata per sviluppare le attività di trasporto infermi sul nostro territorio: sono infatti sempre più numerose le richieste di trasporto di persone dal proprio domicilio verso gli ospedali e le strutture sanitarie o socio-sanitarie nella nostra città e il Comitato ritiene fondamentale garantire alla cittadinanza il proprio supporto anche in questa fondamentale attività.



Tabella B: Attività diverse

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Il Comitato non ha svolto, nel corso dell'esercizio attività definibili come diverse essendosi limitata allo svolgimento delle attività di interesse generale nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Tabella C: Attività di raccolta fondi

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	9.447	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	17.872
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	9.447		<i>di cui di carattere straordinario</i>	17.872
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					8.425
<i>di cui di carattere straordinario</i>					8.425

Il Comitato nell'anno 2025 ha effettuato una raccolta fondi in occasione delle festività natalizie, tramite l'organizzazione di stands aperti alla cittadinanza e l'apertura di un Charity shop. Ciò è stato possibile anche grazie alla disponibilità di un imprenditore che ha messo a disposizione a titolo gratuito i locali in Piazza della Loggia per l'apertura del Charity Shop, al coinvolgimento di alcune aziende che hanno donato beni materiali e alla disponibilità dei volontari che hanno svolto l'attività. Dell'andamento delle raccolte fondi sono stati predisposti appositi rendiconti ai sensi dell'art. 86 co.6 del D.Lgs. 117/2017, nel paragrafo 19 della presente relazione, al quale si fa espresso rinvio.

Tabella D: Attività finanziarie e patrimoniali

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	4.103	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					-4.103
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Le attività finanziarie e patrimoniali si riferiscono al costo degli interessi passivi bancari del finanziamento.

Tabella E: Attività supporto generale

Il comitato non ha svolto, nel corso dell'esercizio attività di supporto generale.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	D	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					6.435
<i>di cui di carattere straordinario</i>					
<i>Imposte</i>					126
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					6.309

Rispetto al rendiconto dell'esercizio precedente si è deciso di evidenziare la voce imposte togliendole dagli oneri diversi di gestione ed inserendole quale voce autonoma al termine del prospetto E del rendiconto, ritenendo che questa rappresentazione fornisca maggiore chiarezza. Non vi sono conseguenze da segnalare nel cambio di trattamento contabile.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio per € 31.965, di cui € 3.315 in natura, € 10.000 riferiti alla donazione BCC di cui si è data notizia al § 10 punto 8) e € 18.649 sempre in denaro ma da altri soggetti. L'ammontare di queste ultime erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	18.649	3.315	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	90%	10%	--%

13. I dipendenti e i volontari, i volontari del servizio civile e i lavoratori di pubblica utilità.

L'attività del Comitato per la gestione delle convenzioni in essere e di supporto alle Istituzioni e alla popolazione si è avvalsa del prezioso operato dei dipendenti e dei volontari. Si deve inoltre evidenziare il lavoro svolto da 5 Lavoratori di Pubblica Utilità (LPU) che, in virtù della Convenzione stipulata con il Ministero della Giustizia, prestano servizio presso il Comitato.

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Soccorritori	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	10	2	0	0	12

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	469
Numero medio dei volontari nell'esercizio	400

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	107.700	83,61%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	21.106	13,69%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	0	0%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	128.806	100%

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere è sostenuto direttamente per tutti i Comitati dal Comitato Nazionale.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0
Incaricato della revisione	0

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

Con provvedimento presidenziale n.6 dell' 30/04/2024 è stato nominato revisore dei conti e organo di controllo per il triennio 2024/2026 il Rag. Emilio Pelò che ha accettato l'incarico a titolo gratuito.

L'organo amministrativo è costituito da volontari, pertanto è a titolo gratuito.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del

D.lgs. n. 117/2017 l'eventuale avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Nell'anno 2025 l'Ente ha conseguito un avanzo pari a € 6.309,13, che si propone di destinare alle attività di interesse generale, ma senza attribuire uno specifico vincolo di utilizzo. Teniamo a precisare che il risultato è stato sensibilmente influenzato dalla svalutazione delle immobilizzazioni come precedentemente ben precisato e pertanto la gestione finanziaria dell'Associazione chiude con un risultato sensibilmente positivo.

18. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Nel corso dell'esercizio l'Ente si è avvalso in misura significativa dell'attività prestata a titolo gratuito dai volontari iscritti nel registro dei volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. Essi hanno contribuito in modo determinante alla realizzazione delle attività istituzionali del Comitato, mettendo a disposizione competenze professionali, tempo e capacità organizzative senza alcuna forma di remunerazione. Al fine di rappresentare in modo completo il contributo del volontariato allo svolgimento delle attività di interesse generale, l'Ente ha proceduto alla determinazione e alla rappresentazione, in apposito prospetto informativo, dei costi e proventi figurativi relativi alle prestazioni rese dai volontari, in conformità al modello di Relazione di missione previsto dal DM 5 marzo 2020.

Con riferimento alle attività formative e didattiche svolte nell'ambito delle attività istituzionali finalizzate alla certificazione SSE di Volontari Soccorritori il Comitato si avvale, tra gli altri, di Istruttori 118 Volontari la cui attività è stata valorizzata secondo i criteri previsti dalle Linee guida per la valorizzazione delle ore di volontariato adottate dalla Croce Rossa Italiana in data 4 gennaio 2024.

La valorizzazione economica delle prestazioni volontarie è stata effettuata secondo i seguenti criteri:

- rilevazione delle ore di attività effettivamente svolte dai volontari, sulla base dei registri delle attività e della documentazione interna dell'Ente;
- attribuzione alle ore rilevate di un valore orario convenzionale, determinato in conformità ai parametri individuati dalle citate linee guida,
- determinazione del costo figurativo complessivo mediante moltiplicazione tra ore di attività svolta e valore orario di riferimento.

Il valore così determinato è rappresentato esclusivamente a fini informativi e pertanto non incide sul risultato economico dell'esercizio, essendo esposto tra i costi figurativi con contropartita tra i proventi figurativi per servizi resi gratuitamente. L'evidenziazione di tali valori assume particolare rilievo anche alla luce della nuova disciplina fiscale applicabile agli Enti del Terzo Settore a decorrere dal 1° gennaio 2026, che ridefinisce i criteri di distinzione tra attività commerciali e non commerciali e introduce nuovi regimi fiscali agevolati per gli ETS iscritti al RUNTS.

In tale contesto normativo, la valorizzazione dell'apporto dei volontari consente anche di rappresentare in modo più completo il modello economico del Comitato, caratterizzato dall'impiego prevalente di risorse volontarie nello svolgimento delle attività di interesse generale. In particolare, l'indicazione degli oneri figurativi relativi alle prestazioni rese gratuitamente dai volontari:

- consente di evidenziare il valore economico delle attività istituzionali svolte con il contributo del volontariato;



- permette una più corretta lettura della struttura dei costi del Comitato, sottolineando come una parte significativa delle attività sia resa possibile grazie all'apporto gratuito dei volontari;
- rappresenta un elemento informativo utile nell'ambito delle valutazioni relative alla natura non commerciale del Comitato, in quanto dimostra la prevalenza della dimensione solidaristica e volontaria delle attività svolte;
- rafforza la trasparenza della rendicontazione verso gli organi di controllo, i finanziatori e gli stakeholder, evidenziando il valore economico generato dal volontariato organizzato.

Pertanto, l'esposizione dei costi e proventi figurativi consente di evidenziare come il Comitato realizzi le proprie attività di interesse generale attraverso un modello organizzativo fondato in misura prevalente sul volontariato, elemento qualificante del sistema degli Enti del Terzo Settore.

In tale prospettiva, l'evidenziazione degli oneri figurativi contribuisce a dimostrare che l'attività dell'Ente è svolta in coerenza con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie degli Enti del Terzo Settore, e che eventuali corrispettivi richiesti per la partecipazione alle attività non sono idonei a configurare una logica lucrativa, ma rappresentano strumenti di sostegno alla realizzazione delle attività di interesse generale.

I valori determinati sono rappresentati esclusivamente a fini informativi e pertanto non incidono sul risultato economico dell'esercizio, essendo esposti tra i costi figurativi con contropartita tra i proventi figurativi.

Prospetto esteso degli oneri figurativi relativi al volontariato

Categoria volontari	Attività svolta	Categoria linee guida	Ore annue	Valore orario (€)	Oneri figurativi (€)
Volontari Istruttori 118	Docenza e formazione nei corsi per certificazione AREU	5	1300	10,53	13.689
Formatori / docenti	Progettazione didattica, aggiornamento istruttori, seminari specialistici	6	4100	11,16	45.756
Tutor / affiancatori corsi	Supporto ai corsi e alle esercitazioni	5	1600	10,53	16.848
Volontario soccorso	Interventi operativi, servizi alla comunità	3	9800	9,18	89.964
Soccorritori volontari 118	Attività di soccorso sanitario o emergenziale	3	18500	9,18	169.830
Autisti soccorritori	Attività di soccorso sanitario o emergenziale	4	14500	9,97	144.565
Autisti volontari	Trasporto mezzi e persone, servizi logistici	3	6500	9,18	59.670
Operatori attività sociali	Assistenza alla persona, supporto sociale	3	10900	9,18	100.062
Volontari logistica	Gestione materiali, magazzino, allestimenti	1	8500	7,92	67.320
Volontari organizzazione eventi	Supporto eventi, iniziative e attività pubbliche	3	1900	9,18	17.442
Volontari segreteria e amministrazione	Supporto gestionale, archiviazione, gestione documentale	3	6800	9,18	62.424

Volontari comunicazione	Comunicazione istituzionale, social media, campagne informative	3	3200	9,18	29.376
Volontari raccolta fondi	Attività di fundraising e campagne di sensibilizzazione	3	3500	9,18	32.130
Volontari tecnici/professionali	Supporto tecnico specialistico (sanitario, informatico, legale ecc.)	5	3200	10,53	33.696
Volontari supporto progettazione	Collaborazione a progetti sociali e attività di sviluppo	3	4000	9,18	36.720
Volontari governance	Attività degli organi associativi non remunerati	6	9400	11,16	104.904
Totale complessivo			107.700		1.024.396

Nota metodologica di valorizzazione attività

La determinazione degli oneri figurativi è stata effettuata attraverso:

1. rilevazione delle ore di attività volontaria mediante registri delle attività, fogli presenza corsi, report interni o sistemi di monitoraggio delle attività;
2. attribuzione di valori orari convenzionali
3. applicazione dei criteri previsti dalle Linee guida per la valorizzazione delle ore di volontariato adottate dalla Croce Rossa Italiana in data 4 gennaio 2024

I valori indicati sono rappresentati esclusivamente a fini informativi e sono iscritti tra costi e proventi figurativi, senza effetti sul risultato economico dell'esercizio.

Il valore orario attribuito alle diverse tipologie di attività volontaria è determinato pertanto sulla base di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale in data 4 gennaio 2024 nel documento "LINEE GUIDA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ORE DI VOLONTARIATO" e per i Volontari Istruttori 118 si applica un costo orario convenzionale pari a € 10,53/ora.

Indicatore sintetico del valore del volontariato

	Indicatore	Valore
Numero volontari attivi		469
Ore totali di volontariato		107.700
Valore economico complessivo del volontariato		€ 1.024.396
Incidenza del volontariato sul totale attività		83,61%

La valorizzazione delle prestazioni volontarie consente di rappresentare il valore economico del contributo del volontariato allo svolgimento delle attività di interesse generale, evidenziando come una parte significativa delle attività dell'Ente sia resa possibile grazie alla partecipazione attiva dei volontari.

19. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale Dipendente dalla Croce Rossa Italiana. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	20.491	A
Retribuzione annua lorda massima	30.822	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,66	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

20. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi. Le raccolte fondi sono state organizzate tramite stand e un charity shop in centro città, tramite offerte libere con cessione di panettoni e altri beni di consumo. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Nr.	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
	Avanzo da raccolta fondi abituale		
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	17.872
		Oneri	9.447
	Disavanzo da raccolta fondi occasionale		
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo altro			0
Avanzo da raccolta fondi			8.425

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi abituali e occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi abituali e occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017:

Nr.	Data	Entrate	Entrate e oneri di € (distinte per tipologia di evento occasionale)		
		Oneri	Celebrazione	Ricorrenza	Campagna di sensibilizzazione
1	Dicembre 2025	17.512		Natale	
		9.277		Natale	

2	Aprile 2025	360		Pasqua	
		170		Pasqua	
Totale		17.872	0	0	0
		9.447	0	0	0

III – L'ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

21. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Dopo il 2024, anno delle celebrazioni per il 160° anniversario della fondazione della Croce Rossa Italiana, il 2025 si caratterizza per l'importante ricorrenza del 160° anniversario del Comitato. Al desiderio di festeggiare un importante traguardo si affianca la volontà di continuare con sempre maggior impegno le attività sul territorio, sviluppando anche nuovi progetti ed iniziative.

I conflitti internazionali, i cambiamenti climatici, la crisi economica rendono sempre più necessaria la presenza del Comitato con le sue svariate attività.

In primis, come è giusto che sia per il ruolo specifico che assume la Croce Rossa a livello internazionale, si rafforza il posizionamento del Comitato sul tema del diritto internazionale umanitario.

Nei mesi di febbraio e marzo è stata organizzata un'importante mostra dal titolo "Brescia ferita 1944/1945 - I luoghi della fede dai bombardamenti alla rinascita", dedicata al bombardamento della città durante la seconda guerra mondiale e, nell'ambito della stessa, un convegno che ha visto la partecipazione di diversi relatori con un'affluenza di pubblico straordinaria come testimoniato da tutte le testate giornalistiche.

Nell'ambito del Festival della Pace, tradizionale appuntamento della città organizzato dal Comune di Brescia, si è organizzata la mostra "Anche le guerre hanno delle regole". La mostra, esposta sotto il porticato di Palazzo della Loggia il giorno dell'inaugurazione del Festival, quando è stata visitata dalla Vicepresidente del Parlamento Europeo Pina Picierno, è stata poi esposta, nelle settimane successive, in quattro Istituti Bresciani (Golgi, Arnaldo, Lunardi, Tartaglia) e in due di essi sono stati anche organizzati degli incontri con gli studenti).

Il progetto "Uno scudo per la cultura", iniziato nel 2023, è proseguito e il Comune di Brescia ha deliberato l'apposizione dello scudo sulle chiese di San Francesco, Santa Maria dei Miracoli e Sant'Angela Merici. Si dovranno organizzare le relative cerimonie di apposizione dell'emblema protettivo e anche quelle degli scudi in precedenza deliberati di Piazza della Loggia e Teatro Grande. Al fine di diffondere la conoscenza del significato dello Scudo blu si è inoltre lavorato con gli Uffici comunali competenti per l'inserimento dello Scudo sulle palette turistiche cittadine in via di rifacimento da parte dell'amministrazione comunale.

Per il terzo anno consecutivo è proseguito il progetto Uno scudo per la cultura alla Mille Miglia. Grazie alla collaborazione del Comitato di Palazzolo sull'Oglio, che ha messo a disposizione un mezzo, la Presidente Carolina David, istruttrice di diritto internazionale umanitario specializzata in protezione dei beni culturali e ideatrice del progetto "Uno scudo per la cultura", il consigliere giovane Emanuele Pea, responsabile della comunicazione del Comitato, la volontaria Mariangela Maratti, supporto organizzativo e il volontario Pier Bortolo Guerini, autista del Comitato di Palazzolo sull'Oglio, hanno incontrato lungo

Pitinerario alcuni Presidenti di Comitati di Croce Rossa, Sindaci e Assessori. Nell'occasione è stata presentata loro la campagna per la protezione dei beni culturali durante i conflitti armati. In alcune località il passaggio della Mille Miglia ha sancito l'impegno delle amministrazioni comunali all'affissione dello scudo blu che si è concretizzato nei mesi successivi (Villanuova sul Clisi e Bovolone), in altre lo Scudo blu è stato messo proprio alla presenza della rappresentanza bresciana (Ronciglione). La partecipazione alla Mille Miglia è stata protagonista sui social del Comitato di Brescia, di quelli del Comitato Nazionale e dell'organizzazione Mille Miglia svolgendo dunque un'importante attività di advocacy umanitaria.

Sempre nell'ambito della protezione dei beni culturali durante i conflitti armati, si è realizzato il Progetto Kirigate, in collaborazione con la società di comunicazione akòmi e Fondazione Brescia Musei. Il progetto vede la realizzazione da parte di akòmi di un kirigami rappresentante il Tempio Capitolino di Brescia, con l'utilizzo della realtà aumentata e contenuti didattici forniti da Brescia Musei. Il Comitato ha ricevuto in donazione 500 Kirigami da poter utilizzare per le proprie raccolte fondi e nelle scuole primarie durante le attività di formazione legate al diritto internazionale umanitario. Sono infatti stati realizzati diversi incontri grazie al lavoro di numerosi volontari giovani gestiti dalla Delegata per la gioventù Camilla Radice.

Sempre in tema di diritto internazionale umanitario il Comitato, anche nel 2025, ha portato avanti la campagna "Non sono un bersaglio", realizzando un flash mob in corso Zanardelli in occasione della "Giornata nazionale contro la violenza contro gli operatori sanitari".

Per tutto il 2025 un gruppo di volontari e professionisti del mondo dello spettacolo ha lavorato per la realizzazione dello spettacolo teatrale "Il cuore oltre l'ostacolo: lo sfrontato coraggio della solidarietà" scritto da Patrizio Pacioni e diretto da Salvo Buccafusca e andato in scena al Teatro Borsoni il 30 novembre. Lo spettacolo racconta la storia del Comitato dalla sua nascita fino ai nostri giorni ed è stato uno dei momenti più importanti delle celebrazioni dei 160 anni del Comitato. Lo spettacolo è stato insignito del Premio Artistico Letterario Internazionale "Le pietre di Anuaria".

Al fine di garantire la salvaguardia del patrimonio storico del Comitato è proseguito, grazie alla passione e alla disponibilità di alcuni volontari, nel corso dell'anno il lavoro di analisi dei documenti di archivio. Sono stati presi contatti con l'archivio di Stato e in futuro si dovranno valutare progetti di valorizzazione degli stessi.

Le attività riconducibili all'obiettivo inclusione sociale hanno visto un importante aumento nel 2025 a causa della maggiore richiesta dovuta alla crisi economica che sta coinvolgendo sempre più persone.

A fine 2024, dopo gli importanti risultati raggiunti con il "Progetto ACT - Accesso consapevole e sostenibile all'energia-" eravamo stati selezionati dal Comitato Nazionale per il Progetto "CHANGE+", rivolto a persone in difficoltà economiche, che prevedeva la sostituzione di elettrodomestici ormai vecchi con altri a basso consumo, grazie al contributo di Banco dell'Energia. Il progetto si è concluso a giugno 2025.

Il nostro Comitato ha supportato 93 beneficiari per un importo totale di € 46.200,00 di cui 23.418,26 di competenza dell'anno 2025. Sono stati forniti 142 elettrodomestici (33 frigoriferi, di cui 12 a beneficiari che non lo possedevano; 43 lavatrici, di cui 11 a beneficiari che non la possedevano; 23 forni di cui 13 a beneficiari che non la possedevano; 2 lavastoviglie; 32 microonde; 7 ferri da stiro; 1 stufa; 1 aspirapolvere).

Ai beneficiari del progetto sono state inoltre fornite informazioni sulle buone prassi per il risparmio energetico e fornito materiale divulgativo.

Nel corso del 2025 sono stati ascoltati allo sportello n. 374 nuclei familiari per un totale di 1274 persone; sono stati distribuiti oltre 16.000 prodotti quali vestiti, prodotti per l'igiene personale, accessori per la casa, giochi e materiale scolastico; sono stati consegnati 6275 pacchi di generi alimentari. Sono inoltre stati effettuati 7 servizi di compagnia a domicilio, 3 attività di supporto psicologico, 195 servizi per Orientamento e informazioni, servizi di inclusione lavorativa.

Nel 2025 è proseguita l'attività del Tavolo alimentare "Conta su di Noi", che vede il Comune di Brescia, Caritas, Cauto-Maremosso e il nostro Comitato svolgere un'attività di coordinamento delle associazioni che a Brescia si occupano di distribuzione di alimenti alle persone in difficoltà. La Presidente del Comitato Carolina David segue in prima persona l'attività del tavolo, nato durante il COVID e diventato punto di riferimento per tutte le associazioni che si occupano di distribuzioni alimentari a Brescia. Ad oggi i soggetti aderenti alla rete sono 27, tutti firmatari di un accordo di collaborazione con il Comune.

Tra il 2024 e il 2025 il Tavolo ha proposto:

1. 11 momenti formativi, dedicati a temi fondamentali per il lavoro quotidiano degli enti: dall'HACCP al primo soccorso, dalla privacy al BLS, dalla sicurezza nello svolgimento delle proprie attività alla sicurezza alimentare, fino ai moduli su accoglienza e ascolto, conoscenza dei servizi sociali ed engagement dei volontari;
2. 2 incontri plenari di Rete;
3. 1 convegno pubblico;
4. 22 incontri individuali con le associazioni;
5. 30 incontri di analisi, monitoraggio e progettazione;

Sono stati realizzati 4 articoli e la Rete ha partecipato come *best practice* a un convegno. Inoltre, *Conta su di Noi* ha preso parte a 7 incontri con altri enti e realtà impegnate nei contesti di contrasto alla povertà e della distribuzione alimentare.

Nell'ambito dell'obiettivo inclusione sociale, con particolare riferimento al tema delle solitudini involontarie, è stato organizzato l'ormai tradizionale pranzo di capodanno "Capodanno per tutti" dedicato alle persone segnalate dai servizi sociali del Comune di Brescia. Grazie al supporto della ditta DAC si è potuto organizzare un grande pranzo gestito con entusiasmo dai volontari CRI. Si sottolinea che il supporto alle persone sole, in un'ottica di benessere psico-fisico e dunque di prevenzione, è una delle attività cardine nella Strategia CRI 2030 ed è per questo motivo che in passato il Comitato aveva realizzato il progetto Caffè Dunant, progetto che prevedeva l'organizzazione presso la sede del Comitato di attività di tipo ludico-ricreativo-informativo pomeridiane in modo da favorire la socializzazione; anche nel 2025/2026 si sarebbe voluto riproporre l'iniziativa, ma ciò non è stato possibile a causa dei numerosi progetti in corso e delle ridotte risorse volontarie, in particolare quelle che avrebbero dovuto seguire la fase di progettazione e organizzazione.

Nel corso dell'anno si è avuto un costante aumento del numero dei trasporti sanitari, che hanno sì una connotazione sanitaria ma anche un importante impatto sociale; nel 2024 si era iniziata a livello sperimentale l'attivazione della copertura serale, a fronte di numerose richieste degli istituti ospedalieri, andando così a soddisfare un'importante richiesta della popolazione. Pur non essendo ancora riusciti a garantire una copertura totale serale, a causa della mancanza di volontari disponibili, si è riusciti a mantenere nel corso del 2025 un buon livello di servizio effettuando 1124 servizi di trasporto (nel 2024 erano stati 1078).

Il sempre maggior numero di migranti che arrivano in Italia ha richiesto, a livello nazionale, un crescente impegno della Croce Rossa Italiana nelle attività di assistenza a vario titolo. Dopo l'esperienza di gestione nel 2023 del Centro di primissima accoglienza di Flero, nel 2025 si è consolidato il rapporto con la Prefettura di Brescia con la sottoscrizione di un



accordo per la gestione dei trasporti dei migranti dal Centro di Bresso a tutti i CAS della provincia di Brescia.

Nel corso del 2025 sono stati effettuati n. 19 servizi di trasporto con un numero totale di persone trasportate pari a 366. Il servizio è stato reso possibile anche grazie alla collaborazione dei Comitati di Calvisano e Palazzolo sull'Oglio, che hanno messo a disposizione sia volontari che mezzi, in un'ottica di sempre maggior collaborazione tra i Comitati della Provincia.

La convenzione è stata sottoscritta per il periodo 1 agosto 2025 - 31 dicembre 2026.

Un'altra attività svolta a supporto dei migranti è il corso di alfabetizzazione attivato su richiesta della Prefettura e della sindaca di Verolavecchia in favore di migranti ospiti di un CAS. L'attività si svolge tutti i sabato mattina grazie alla collaborazione di numerosi volontari che si alternano sul servizio. La partecipazione di tanti ragazzi e i loro miglioramenti evidenti nella comprensione della lingua costituiscono stimolo a continuare a portare avanti questo importante attività che favorisce l'inclusione sociale.

Degno di nota è anche il lavoro svolto dall'Ufficio RFL del Comitato attivo da decenni.

I numeri, all'apparenza esigui, indicano in realtà un grande lavoro di ascolto ed accoglienza svolto dai volontari impegnati nel servizio per il quale ogni storia richiede settimane di colloqui ed ascolto.

Casi aperti sul territorio

A) Sbarchi / rotta mediterranea (incontri con intervista, raccolta documentazione e invio pratica a RFL Roma)

- n. 1 Tracing Request di familiari dispersi in Tunisia (paese di origine Nigeria).

Caso indirizzato dal CAS BOSCHETTI di Montichiari (BS)

- n. 1 Tracing Request ricerca notizie madre dispersa in paese di origine Nigeria Caso segnalato da ufficio legale SAI Coop. Il MOSAICO

B) ricerche storiche WW (incontri, raccolta materiale e invio a RFL Roma)

n. 2 casi Tracing Request

C) Riunificazioni familiari

n. 1 riunificazione familiare di una donna con il marito ospitato in CAS Lucca. In collaborazione con Cooperativa La Rete Brescia

Casi non perfezionati (contatti con richiedente cui non è seguito incontro per loro volontà o per ripristino contatti con persone ricercate)

1 ricerca notizia marito disperso guerra Ucraina

1 ricerca notizie parente sbarcato a Livorno e persi contatti

1 ricerca compagno naufragato coste tunisine

27 casi ricevuti da Nazionale RFL per ricerche sul territorio cui non si è potuto procedere (mancanza contatti con le istituzioni).

Sono stati inoltre presi numerosi ulteriori contatti per pratiche poi non portate a termine per volontà degli interessati.

Si evidenzia inoltre che il Comitato è presente nel neo ricostituito Tavolo Tecnico sulle MIGRAZIONI *"Tavolo Tecnico sulle Vulnerabilità per l'attuazione del Vademecum del Ministero dell'Interno per la rilevazione, il referral e la presa in carico di persone portatrici di vulnerabilità in arrivo sul territorio ed inserite nel sistema di protezione d'accoglienza"*.

Il 5 dicembre 2024 è stata rinnovata la convenzione con il Comune di Brescia per le attività di Protezione Civile con scadenza 31 dicembre 2025, convenzione successivamente



rinnovata a gennaio 2026 con scadenza il 31 dicembre 2027. La convenzione affida in modo alla CRI la gestione delle telecomunicazioni durante le emergenze ed è per questo motivo che particolare attenzione è stata prestata al potenziamento delle attrezzature TLC grazie ai fondi ricevuti. Oltre alle attività ordinarie di assistenza ai grandi eventi (es. San Faustino) e il supporto al Comune in occasione di situazioni di emergenza (es. assistenza agli sfollati di alcune palazzine della città a seguito di incendi), degna di nota è la partecipazione all'esercitazione Esercilab, organizzata nel mese di giugno dal Comune di Brescia, e che ha visto la presenza di tutte le associazioni di protezione civile convenzionate con l'amministrazione comunale.

Per celebrare il 160° anniversario della fondazione della Croce Rossa Italiana il Comitato ha organizzato diversi importanti eventi, che hanno coinvolto la cittadinanza e le istituzioni cittadine:

- 1° febbraio / 2 marzo => mostra al Museo Diocesano "Brescia ferita 1944/1945 - I luoghi della fede dai bombardamenti alla rinascita". L'importante mostra era dedicata anche all'80° anniversario del bombardamento della città durante la seconda guerra mondiale. Grazie alla curatela di Carlotta Coccoli (Università degli Studi di Brescia e volontaria del Comitato) e di Maria Paola Pasini (Università Cattolica del Sacro Cuore), alla preziosa e insostituibile disponibilità operativa dei volontari del Comitato e al supporto fondamentale del partner culturale Canone e degli sponsor Brescia Mobilità, ANCE Brescia e Greiner, sotto il patrocinio del Consiglio della Regione Lombardia delle università cittadine e della Diocesi, è stata documentata la tragicità delle distruzioni e la fase di ricostruzione e restauro negli anni del periodo post bellico. Un percorso di immagini, alcune inedite, e documenti storici, che hanno raccontato come i bombardamenti aerei colpirono il centro storico cittadino e importanti edifici religiosi (San, Francesco, Santa Maria dei Miracoli e Sant'Angela Merici (fu Sant'Alfra). Questi 3 monumenti sono poi stati inseriti dal Comune nell'elenco di quelli, che saranno prossimamente scudati. Il convegno di chiusura dell'esposizione, a 80 anni esatti dal bombardamento del 2 marzo 1945, dal titolo "Protezione, danni e ricostruzione. Il patrimonio artistico ecclesiastico bresciano e la Seconda guerra mondiale" dedicato al tema dei danni al patrimonio religioso, all'impatto urbanistico, sociale e culturale che i bombardamenti ebbero sulla comunità bresciana. Inaugurazione e convegno di chiusura hanno registrato affluenze di pubblico straordinarie.
- 8 maggio => Giornata Mondiale della Croce Rossa e Festa Buon compleanno Henry. Come consuetudine oramai consolidata, il Comitato ha ricordato la nascita del nostro fondatore con una serata conviviale dedicata a tutti i volontari e dipendenti del Comitato.
- 25 maggio => Gran Ballo della Croce Rossa in piazza della Loggia. L'evento è stato organizzato in collaborazione con la Società di Danza Storica di Brescia. Un centinaio di danzatori e danzatrici si sono esibiti, in costume ottocentesco, in Piazza della Loggia ricreando le atmosfere degli anni che videro la fondazione del Comitato di Brescia.
- 26 giugno al Teatro Sociale => Concerto "Noches de Espana" dedicato al Comitato nell'ambito del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo. Il Festival Pianistico ha voluto dedicare il concerto di chiusura della 62° edizione della manifestazione al 160° anniversario della nascita del Comitato, nato proprio il 26 giugno di 160 anni fa. Per l'occasione, grazie al contributo di alcuni donatori, è stato pubblicato sul Giornale di Brescia un inserto redazionale dedicato alla storia del Comitato, che è stato offerto al pubblico presente al Teatro Sociale. Oltre alle autorità cittadine, un folto pubblico ha salutato con entusiastici applausi l'esecuzione dal vivo dell'Inno della Croce Rossa, eseguito dall'Orchestra dei Pomeriggi Musicali diretta dal m° Pier Carlo Orizio, che ha inaugurato la serata.
- 17/20 luglio => Festa delle Associazioni al Parco Castelli. Abbiamo preso parte al tradizionale evento estivo che vede la partecipazione di



numerose associazioni di volontariato e che ci ha dato ancora una volta la possibilità di far conoscere alla cittadinanza i nostri settori di intervento.

- 7 / 23 novembre => Festival della Pace con la mostra “Anche le guerre hanno delle regole”.

Sotto le volte della Loggia, il 7 novembre alla presenza della Vice Presidente del Parlamento Europeo Pina Picierno e del Presidente del Consiglio Comunale di Brescia Roberto Rossini, la Presidente del Comitato David ha inaugurato la mostra divulgativa sul Diritto Internazionale Umanitario, messi a disposizione del Comitato di Milano, che l'ha realizzata e allestita dai volontari del Comitato. Nelle settimane seguenti, grazie all'impegno dei volontari, la mostra ha potuto essere messa a disposizione di 4 istituti scolastici cittadini (Golgi, Arnaldo, Lunardi e Tartaglia) e in 2 di essi sono stati anche organizzati degli incontri con gli studenti a cura della Presidente del Comitato David. L'intera manifestazione ha ricevuto il patrocinio della Croce Rossa Italiana.

- 30 novembre => Al teatro Renato Borsoni lo spettacolo “Il cuore oltre l'ostacolo: lo sfrontato coraggio della solidarietà”.

Grazie alla grande disponibilità e impegno di alcuni volontari e di alcuni professionisti del settore, tra cui il 93enne noto attore bresciano Fabio Isonni (magistrale la sua interpretazione di Henry Dunant), che gratuitamente hanno offerto la loro prestazione, e con la collaborazione del CTB e dell'associazione “Le ombre di Platone” il 30 novembre al teatro Borsoni di Brescia si è tenuta l'anteprima nazionale dello spettacolo teatrale “Il cuore oltre l'ostacolo: lo sfrontato coraggio della solidarietà” scritto da Patrizio Pacioni e diretto da Salvo Buccafusca. Lo spettacolo, che ha ricevuto il “Premio Artistico Letterario Internazionale Le pietre di Anuaria”, racconta la storia del Comitato dalla sua nascita fino ai nostri giorni ed è stato uno dei momenti più importanti delle celebrazioni dei 160 anni del Comitato.

- 18 dicembre => Red Run in collaborazione con CorrixBrescia. Lo sport è salute, lo stare insieme è salute e in tale ottica il Comitato ha promosso la partecipazione dei volontari alla corsa/camminata non competitiva organizzata da CorrixBrescia. Una serata per tingere di rosso il centro storico, per stare insieme, per divertirsi.

- 19 dicembre => Consegna Croci di anzianità ai volontari. E' stata organizzata la consegna delle Croci di anzianità ai volontari attivi da 15/25/35 anni. Un momento importante per ringraziare quanti, da tanti anni servono l'Associazione, un momento, ancora una volta, per stare insieme.

- 21 dicembre => Alla chiesa di Santa Maria Immacolata il concerto natalizio della Corale Alabarè.

La Corale Alabarè, coro polifonico diretto dalla m^o Leonarda De Ninis, ha proposto al Comitato una serata musicale, interpretando canti della tradizione natalizia. La serata, molto apprezzata dal pubblico presente, ha toccato momenti di sentita emozione durante l'esecuzione dell'inno della Croce Rossa. Ancora una volta le autorità cittadine e i nostri sostenitori hanno apprezzato l'esibizione e ringraziato il Comitato bresciano per quanto fa quotidianamente per la città.

Il 26 giugno, data di fondazione del Comitato, il Giornale di Brescia ha pubblicato un inserto di 4 pagine dedicato alla storia del Comitato e alle attività da esso svolte. La pubblicazione, avvenuta grazie al sostegno di un donatore, ha costituito un importante momento di riconoscimento ed apprezzamento dell'incessante lavoro dei volontari.

Una grande attenzione è stata dedicata al tema della formazione interna ed esterna: oltre ad organizzare molti corsi di formazione per i volontari, i monitori e gli istruttori del Comitato si sono dedicati con grande impegno alla formazione di studenti, cittadini e lavoratori.

Nel 2025 sono stati organizzati 3 Corsi di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana, uno in marzo, uno in settembre e uno in novembre, 2 Percorsi Gioventù, 2 Corsi per Operatore CRI di Attività in Emergenza (OPEM), 1 Corso di Aggiornamento

(Mantenimento Qualifica) per Operatore CRI di Attività in Emergenza, 2 Corsi per Operatore Telecomunicazioni (TLC-1), 3 Corsi di Informazione e Formazione in materia di Salute e Sicurezza per Volontari CRI, 1 Corso di formazione per Preposti in materia di Salute e Sicurezza e 1 Corso di formazione per Dirigenti in materia di Salute e Sicurezza.

Sono stati svolti corsi gratuiti di primo soccorso agli studenti di numerosi istituti cittadini di ogni ordine e grado: dall'IC Ovest 2 (Scuole Primarie Mameli, Don Vender e Tiboni) agli alunni di quinta elementare (dicembre), agli Istituti Secondari di I grado (IC Carducci in città (gennaio-febbraio) e IC "La Pira" a Sarezzo (marzo) agli studenti di I, II e III media, agli Istituti Secondari di II grado: IS Fortuny (gennaio per l'a.s. 2024/2025 e dicembre per l'a.s. 2025/2026), Liceo Scientifico Copernico (febbraio), Liceo Classico Arnaldo (marzo) e Liceo Scientifico Leonardo (giugno); a questi si è aggiunto un corso di nozioni di primo soccorso legate alla formazione sulla sicurezza presso il CFP AIB di Castel Mella (marzo).

In novembre si è tenuto un corso gratuito di primo soccorso per la Guardia di Finanza.

Sono stati svolti corsi serali gratuiti di primo soccorso alla cittadinanza nell'ambito del Progetto iniziato nel 2024 "I Lunedì della Salute" in collaborazione con l'Associazione Bravo Sierra Elisoccorso Brescia presso i Comitati di Quartiere: CdQ San Polo (gennaio-febbraio), CdQ Don Bosco (ottobre) e CdQ Sant'Eufemia (novembre). Questa attività ha come finalità quelle di promuovere la cultura del primo soccorso e la conoscenza delle manovre salvavita, promuovere la cultura della defibrillazione precoce mediante l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici o automatici, promuovere l'integrazione di queste azioni con il sistema sanitario regionale di soccorso (AREU) e promuovere la cultura della prevenzione delle malattie cardiovascolari e dei corretti stili di vita; il progetto ha riscosso molto successo e ha visto progressivamente moltiplicarsi le richieste, tanto che sono previsti anche all'inizio del 2026 incontri presso i CdQ di San Zeno, Centro Storico, Volta e Oltre Mella.

Con cadenza mensile si sono tenuti corsi di tipo informativo alla popolazione di Manovre Salvavita Pediatriche rivolti ai genitori su primo soccorso, BLS pediatrico, disostruzione delle vie aeree, manovre salvavita.

Molteplici infine sono stati i corsi alla popolazione e aziende: corsi PAD con esame finale e rilascio del certificato ufficiale di Regione Lombardia per l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore e corsi per Addetti al Primo Soccorso Aziendale ai sensi dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e del D.M. 388/2003.

L'insieme di tutti questi corsi soddisfa l'importante dovere statutario dell'associazione dell'educazione alla salute.

Il tema dell'educazione dei giovani ha rappresentato anche quest'anno un ambito di primaria importanza, dando luogo a numerose iniziative a loro dedicate. Oltre al già citato progetto Kirigate, tra le attività realizzate dai Giovani del Comitato, sia nelle scuole sia rivolte alla popolazione, ha riscosso particolare successo il progetto di educazione alla sicurezza stradale "La (S)volta Sicura", volto a promuovere buone pratiche alla guida e a prevenire incidenti causati da comportamenti a rischio. L'iniziativa ha contribuito a sensibilizzare i giovani sull'importanza di adottare uno stile di vita sano e sicuro, sia durante gli eventi organizzati in piazza sia nel contesto scolastico.

Accanto a questa attività, sono stati organizzati incontri di educazione alla sessualità e di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, nati dalla volontà dei Giovani del Comitato di promuovere, in particolare tra i più giovani, una maggiore consapevolezza e l'adozione di stili di vita sani e responsabili.

Un'ulteriore area di intervento ha riguardato l'educazione degli studenti delle scuole secondarie di primo grado in merito all'utilizzo corretto del numero unico di emergenza 112. Nel corso di tali incontri, i ragazzi sono stati guidati nella comprensione dell'importanza di una comunicazione chiara ed efficace in situazioni di emergenza, apprendendo in modo pratico quali informazioni fornire, come mantenere la calma e come riconoscere i casi in cui è realmente necessario richiedere l'intervento dei soccorsi.



Parallelamente, è stata realizzata un'attività in collaborazione con i Vigili del Fuoco di Brescia, rivolta ai bambini fin dalla tenera età, con l'obiettivo di avvicinarli al mondo del soccorso e delle emergenze. L'iniziativa ha consentito ai più piccoli di conoscere da vicino l'operato dei Vigili del Fuoco, osservare le attrezzature utilizzate durante gli interventi e visitare un'ambulanza, trasformando l'esperienza in un momento educativo e coinvolgente, finalizzato a sviluppare fiducia, consapevolezza e senso civico.

Nel 2025 la nomina del nuovo direttore sanitario, dott.ssa Fabrizia Terraneo, ha segnato la svolta nella gestione della Direzione Sanitaria del Comitato.

Sono proseguite con attenzione le visite mediche svolte per la verifica dell'idoneità sanitaria dei volontari: sono state effettuate 246 visite, di cui 38 per il rilascio della patente di guida CRI. Si evidenzia come le visite non abbiano solo un significato ai fini legali, ma che costituiscano un momento di attenzione nei confronti dei volontari. In un'ottica di miglioramento della gestione delle visite il Comitato ha adottato la procedura "Cartella clinica" su GAIA ed ha acquistato l'apparecchiatura per lo svolgimento delle prove riflessi per la visita di rilascio dell'idoneità sanitaria alla guida.

La Direzione Sanitaria ha anche svolto un'importante attività di controllo sulla formazione interna ed esterna. La dottoressa ha infatti organizzato riunioni con tutti gli istruttori, monitori e medici del Comitato, favorendo il miglioramento del lavoro di squadra per la gestione di tutti i corsi. Il clima di collaborazione tra Consiglio Direttivo e Direzione Sanitaria, nella piena consapevolezza dell'importanza del ruolo della Croce Rossa sul tema della tutela della salute e della prevenzione, ha inoltre portato alla realizzazione della manifestazione "Le X Giornate della salute nel 2026".

La gestione di tutti gli adempimenti relativi alla privacy costituisce materia complessa e importante in un'ottica di rispetto per i volontari, gli utenti e i fornitori. In passato erano stati nominati DPO ed era stata affidata la gestione di tutti gli adempimenti a due volontari che però non avevano raggiunto gli obiettivi prefissati dal Consiglio direttivo. Nel 2025 si è dunque deciso di affidare la gestione degli adempimenti ad uno studio professionale di consulenza; è stata nominata Referente privacy la volontaria Maria Angela Maratti che, dopo la formazione iniziale e gli audit, sta lavorando per la messa in atto di quanto richiesto dallo studio.

A partire dal mese di luglio e fino a fine anno, gli uffici amministrativi del Comitato sono stati impegnati nella gestione della gara per l'aggiudicazione della postazione 118 per il quadriennio 2026-2029. Si è trattato di un lavoro lungo e complesso, svolto in collaborazione con il Comitato Regionale, e che ha richiesto l'analisi dei costi sostenuti nel quadriennio 2021-2024 e la proiezione degli stessi nel periodo futuro, tenuto conto dell'andamento dei costi delle materie prime, del costo del lavoro e della flessione delle risorse volontarie. L'aggiudicazione è avvenuta nel mese di dicembre e la convenzione è entrata in vigore nel 2026. Si evidenzia che sono state acquistate due nuove ambulanze che, come previsto dal contratto, saranno consegnate entro il mese di giugno 2026.

22. Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Il Consiglio direttivo, preso atto degli importanti costi di gestione, ha continuato l'attività di ricerca e consolidamento dei rapporti con le numerose realtà del territorio, al fine di acquisire donazioni di beni materiali somme a fondo perduto e sponsorizzazioni delle diverse attività svolte.

Importante è l'impegno assunto da BCC – Banca di Credito Cooperativo di Brescia che ha deliberato una donazione di € 10.000 annui per il triennio 2024-2026. Il budget messo a disposizione dalla BCC è stato utilizzato fin dalla prima tranche per sviluppare e implementare l'attività dei TSS, importante fonte di reddito per il Comitato. Grazie alla donazione si è potuto intervenire sull'ottimizzazione dell'organizzazione del servizio, favorendo l'introduzione di una parziale offerta serale, con l'obiettivo di portarla a regime nel terzo anno, eventualmente introducendo l'acquisto di un mezzo specifico per il trasporto disabili.

Anche la donazione di beni materiali è stata rilevante: ad esempio la società Akòmi ha donato 500 Kirigami che potranno essere utilizzati per le raccolte fondi e l'attività nelle scuole e la società DAC ha donato gli alimenti necessari per la realizzazione del pranzo di capodanno. Nel mese di dicembre, grazie alla generosità di un imprenditore che ha concesso i locali a titolo gratuito, è stato aperto un Charity natalizio in Piazza della Loggia. Anche in questa occasione la Gandola della famiglia Lombardi ha voluto mettere a disposizione del Comitato a titolo gratuito una produzione dedicata di creme premium. Inoltre aziende hanno donato beni vari e alcuni volontari hanno messo a disposizione abbigliamento per il mercatino vintage e le loro creazioni artistiche.

Negli ultimi mesi del 2025 inoltre si è lavorato per la ricerca di finanziatori per il progetto "Le X Giornate della Salute" svolto nel mese di marzo 2026: la società akòmi ha collaborato a titolo gratuito alla realizzazione della parte grafica e molti altri partner o donatori privati hanno concesso materiale o sostegno economico: tra questi CNA Brescia, Coldiretti Brescia, Consorzio Brescia Centro, Consorzio Tutela Grana Padano, Cardioline, Brescia Mobilità e Gandola.

Degno di nota è anche l'apporto professionale a titolo gratuito di alcuni professionisti: dal 2017 lo studio di consulenza del lavoro della volontaria Emilia Peroni si occupa della gestione integrale degli adempimenti relativi ai dipendenti a titolo totalmente gratuito. Sempre a titolo gratuito è l'attività svolta dal revisore dei conti dott. Emilio Pelò. Anche l'attività di RSPP viene svolta dal volontario Oscar Bertoloni, professionista del settore, con conseguente risparmio del Comitato.

Si ricorda che sia nel 2024 che nel 2025 è stata ricevuta una donazione importante per un totale di € 5.500,00 in memoria di Alessandro Carrera, il figlio di un partecipante al corso volontari CRI nel 2023, deceduto in seguito ad un incidente stradale. Già nel 2024, quando era stata ricevuta la prima donazione, si era ipotizzata la realizzazione di un progetto per le scuole, ma, dal momento che la cifra ricevuta non era sufficiente, si era deciso di accantonare la somma in attesa di un'ulteriore donazione già promessa.. Con la seconda tranche, ricevuta nel mese di dicembre 2025, si ritiene si sia raggiunta la cifra adeguata alla realizzazione di un evento.

Negli ultimi mesi del 2025 il Consiglio direttivo ha affidato ad uno studio di professionisti lo svolgimento di perizie sul capannone adibito a magazzino. Erano infatti stati notati dei cedimenti dei portoni e si stava cercando di capirne le ragioni. Lo studio ha evidenziato dei problemi strutturali e, in accordo con il Comitato regionale e Nazionale, si è deciso di transennare l'area e limitare gli accessi. Alla luce delle problematiche emerse si è deciso di effettuare una perizia anche sull'edificio ad uso uffici, perizia in corso al momento della redazione del presente bilancio.

Il Consiglio direttivo sta interloquendo con il Comitato Nazionale per valutare i prossimi passi. Sarà infatti da decidere in quale modo intervenire sull'edificio e eventuali azioni legali nei confronti dei progettisti della struttura. Si dovrà inoltre valutare la competenza economica di tali interventi, dal momento che il comodato d'uso degli edifici, di proprietà del Comitato



Nazionale, prevede che gli interventi di straordinaria amministrazione siano a carico del Comitato territoriale ma, ad avviso della scrivente e del Consiglio direttivo, in questo caso si va oltre tale competenza, trattandosi di "difetti di origine" legati al progetto costruttivo.

Valutato quanto sopra descritto, si ritiene che il Consiglio direttivo che sarà eletto alle prossime elezioni indette per il 17 maggio partirà con una situazione economica eccellente, sia in termini di disponibilità finanziaria che di gestione delle attività e relazioni istituzionali e aziendali. Al fine di mantenere l'equilibrio economico finanziario il nuovo Consiglio dovrà soltanto perseguire la linea segnata dal Consiglio uscente, lavorando sulle attività di fundraising, potenziando le attività a titolo oneroso e gestendo in modo corretto la rendicontazione AREU e le riserve in essere.

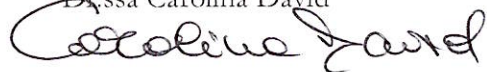
IV - PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

I Soci, unitamente all'approvazione del presente bilancio, sono chiamati ad esprimersi sulla destinazione del risultato pari a € 6.309,13. A tale proposito si propone di accantonare l'utile e destinarlo all'attività istituzionale senza attribuire uno specifico vincolo di destinazione.

Brescia, 31/03/2026

La Presidente

D.ssa Carolina David



CRI - COMITATO DI BRESCIA ODV

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	<u>204.035</u>	<u>211.276</u>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari	6.151	8.069
3) Attrezzature	11.273	14.244
4) altri beni	33.131	122.865
5) immobilizzazioni in corso e acconti	50.000	
Totale immobilizzazioni materiali	<u>100.555</u>	<u>145.179</u>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale immobilizzazioni (B)	<u>304.590</u>	<u>356.455</u>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	<u>0</u>	<u>0</u>
II - Crediti:		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.442	65.630

	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso utenti e clienti	68.442	65.630
2)	verso associati e fondatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3)	verso enti pubblici		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.170	3.000
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso enti pubblici	1.170	3.000
4)	verso soggetti privati per contributi	12.000	
	esigibili entro l'esercizio successivo	12.000	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso soggetti privati per contributi	12.000	0
5)	verso enti della stessa rete associativa		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	507	1.818
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti tributari	507	1.818
10)	da 5 per mille		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti da 5 per mille	0	0
11)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti imposte anticipate	0	0
12)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso altri	0	0
	Totale crediti	82.119	70.448
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate		
2)	partecipazioni in imprese collegate		
3)	altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide			
1)	depositi bancari e postali	161.397	186.413
2)	assegni		
3)	denaro e valori in cassa	976	650
	Totale disponibilità liquide	162.373	187.063
	Totale attivo circolante (C)	244.492	257.510
D) Ratei e risconti attivi			
		403	4.221
	Totale attivo	549.484	618.187

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	112.730	112.730
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	10.449	16.902
3) riserve vincolate destinate da terzi	92.744	95.744
Totale patrimonio vincolato	103.193	112.646
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	37.146	12.784
2) altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	37.146	12.784
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.309	24.362
Totale patrimonio netto	<u>259.378</u>	<u>262.522</u>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	8.000	19.535
Totale fondi per rischi e oneri	<u>8.000</u>	<u>19.535</u>
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	<u>53.209</u>	<u>56.249</u>
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.474	30.561
esigibili oltre l'esercizio successivo	91.479	122.953
Totale debiti verso banche	122.953	153.514
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	23.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	23.100
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.044	11.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	22.044	11.867
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.047	13.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	5.047	13.633
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	16.134	14.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.134	14.454
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.893	21.727
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	19.893	21.727
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	318
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	318
Totale debiti	<u>186.072</u>	<u>238.613</u>
E) Ratei e risconti passivi	<u>42.826</u>	<u>41.268</u>
Totale passivo	<u>549.484</u>	<u>618.187</u>



RENDICONTO GESTIONALE

		Proventi e Ricavi	
		31/12/2025	31/12/2024
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		5.940	6.254
2) Proventi dagli associati per attività mutualistica			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		31.965	116.180
4) Erogozioni liberali		9.367	8.032
5) Proventi del 5 per mille		23.418	23.100
6) Contributi da soggetti privati		619.803	566.495
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		13.920	6.000
8) Contributi da enti pubblici		26.290	0
9) Proventi da contratti con enti pubblici		71.914	31.495
10) Altri ricavi e proventi		0	0
11) Rimanenze finali		0	0
Totale		802.617	757.556
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		2.113	20.815
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
2) Contributi da soggetti privati			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
4) Contributi da enti pubblici			
5) Proventi da contratti con enti pubblici			
6) Altri ricavi e proventi			
7) Rimanenze finali			
Totale		0	0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		0	0
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Proventi da raccolte fondi abituali		0	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		17.872	18.747
3) Altri proventi		0	0
Totale		17.872	18.747
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		8.424	8.664

		Oneri e Costi	
		31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		91.670	150.587
2) Servizi		179.249	135.798
3) Godimento beni di terzi		4.126	590
4) Personale		421.289	399.624
5) Ammortamenti		31.576	40.844
5 - bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali		7.272	0
6) Accantonamento per rischi ed oneri		0	0
7) Oneri diversi di gestione		9.775	12.298
8) Rimanenze iniziali		0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali		0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali		-9.454	-3.000
Totale		800.504	736.741
B) Costi e oneri da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
2) Servizi			
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti			
5 - bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali			
6) Accantonamento per rischi ed oneri			
7) Oneri diversi di gestione			
8) Rimanenze iniziali			
Totale		0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali		0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		9.447	10.082
3) Altri oneri		0	0
Totale		9.447	10.082

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0
1) Su rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	4.103	4.988
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri		
6) Altri oneri	0	0
Totale	4.103	4.988

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
5 -/66)		
6) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali		
7) Accantonamento per rischi ed oneri		
8) Oneri diversi di gestione		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali		
Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali		

Totale	0	0
Totale oneri e costi	814.054	751.812

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	0	0
2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
Totale	0	0

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)

-4.103**-4.988****E) Proventi di supporto generale**

- 1) Proventi da distacco del personale
- 2) Altri proventi di supporto generale

Totale	0	0
Totale proventi e ricavi	820.489	776.303

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)

6.435**24.491****Imposte****126****129**

Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)

6.309**24.362****Costi e proventi figurativi**

Costi figurativi		
1) da attività di interesse generale	1.024.396	805.516
2) da attività diverse	1.024.396	805.516
Totale	1.024.396	805.516

Proventi figurativi

1) da attività di interesse generale	1.024.396	805.516
2) da attività diverse	1.024.396	805.516
Totale	1.024.396	805.516

